



STRUTTURA	<i>Direzione Regionale:</i> CULTURA E POLITICHE GIOVANILI		
PROPONENTE	<i>Area:</i> POLITICHE GIOVANILI E CREATIVITA'		
Prot. n. _____ del _____			
OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:			
Legge regionale 29 novembre 2001, n. 29: "Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani" e ss.mm.ii., legge regionale 7 giugno 1999, n. 6 art. 82: "Disposizioni in materia di comunità giovanili" e ss.mm.ii. Approvazione linee di indirizzo e intervento "Lazio Creativo". E.F. 2014			
_____ (BIANCHI ANTONIO) _____ (LONGO RAFFAELE) _____ (R. LONGO) _____ (M. CIPRIANI) _____ L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE			
ASSESSORATO	CULTURA, POLITICHE GIOVANILI		
PROPONENTE	_____ (Ravera Lidia) L'ASSESSORE		
DI CONCERTO	_____ IL DIRETTORE _____ L' ASSESSORE _____ IL DIRETTORE _____ L' ASSESSORE		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE:		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/>	
Data dell' esame:		IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO	
con osservazioni <input type="checkbox"/>		senza osservazioni <input type="checkbox"/>	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 04/08/2014 prot. 561	
ISTRUTTORIA: _____			

_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	
_____ IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA		_____ IL PRESIDENTE	

OGGETTO: legge regionale 29 novembre 2001, n. 29: “Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani” e ss.mm.ii., legge regionale 7 giugno 1999, n. 6 art. 82: “Disposizioni in materia di comunità giovanili” e ss.mm.ii. Approvazione linee di indirizzo e intervento “Lazio Creativo”. E.F. 2014

LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA** dell’Assessore alla Cultura, Politiche Giovanili;
- VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n° 6 recante: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n.1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;
- VISTA** la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25 e successive modificazioni, che detta norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. che detta, tra l’altro, norme in materia di procedimento amministrativo;
- VISTA** la Legge 4 agosto 2006, n. 248, quale conversione e modificazione del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, recante, tra l’altro, disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, e l’istituzione “Fondo per le politiche giovanili”;
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207: “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163”;
- VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e successive modifiche;
- VISTA** la determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- VISTA** il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 recante: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’art. 23;
- VISTO** il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTA** la L.R. del 18 luglio 2012, n. 11 “Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2012-2014 della Regione Lazio”;

- VISTA** la Legge Regionale 30 dicembre 2013, n. 13 avente per oggetto: “Legge di stabilità regionale 2014”;
- VISTA** la Legge Regionale 30 dicembre 2013, n. 14 avente per oggetto: “Bilancio di previsione finanziario della Regione 2014-2016”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio 30 dicembre 2013, n. T00463 avente per oggetto: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016. Adozione del bilancio redatto per capitoli di entrata all’interno di ciascuna categoria e per capitoli di spesa all’interno di ciascun macro aggregato. Autorizzazione nei confronti del Segretario generale all’assegnazione dei capitoli di spesa delle Direzioni regionali competenti”;
- VISTA** la DGR 30 dicembre 2013, n. 520 avente per oggetto: “ Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016. Adozione del bilancio redatto per categorie con dettaglio fino al V livello del piano dei conti per le entrate e per macro aggregati con dettaglio fino al IV livello del piano dei conti per le spese”;
- VISTA** la Legge Regionale 7 giugno 1999, n. 6, concernente “Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l’esercizio 1999” e ss.mm.ii. in particolare l’art. 82 concernente “Disposizioni in materia di Comunità Giovanili”;
- VISTA** la Legge Regionale 10 maggio 2001 n. 10: “Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio della Regione Lazio per l’esercizio finanziario 2001” che all’articolo 45 apporta modifiche all’articolo 82 della L.R. n. 6/99;
- VISTA** la Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29, recante norme in materia di promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani;
- VISTO** l’articolo 103 della legge finanziaria regionale per l’esercizio 2006, n. 4, del 28 aprile 2006 (Modifica all’articolo 82 della legge regionale 7 giugno 1999, n. 6 relativo alle comunità giovanili);
- VISTA** la D.G.R. del 26 settembre 2006, n. 611, avente come oggetto: “Legge regionale 29 novembre 2001, n. 29: Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani. Approvazione del Programma annuale degli interventi a favore dei giovani per l’anno 2006. Approvazione dei criteri e delle modalità per l’erogazione dei benefici di cui all’art. 82 della legge regionale 7 giugno 1999, n. 6: Disposizioni in materia di comunità giovanili”;
- VISTA** la DGR n. 736 del 28 settembre 2007: “Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29, Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani - Approvazione dell’APQ Lazio – Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007-2009”, con la quale è stata prevista, tra l’altro, l’azione denominata “Erogazione di contributi alle comunità giovanili”;

- VISTA** la DGR n. 850 del 31 ottobre 2007 di integrazione alla citata DGR n. 736/07 con la quale, tra l'altro, si rimanda a successivo atto deliberativo l'approvazione dei criteri e delle modalità attuative dell'iniziativa "Bando delle idee";
- VISTA** la DGR n. 140 del 29 febbraio 2008: "Modifica DGR n. 736 del 28 settembre 2007 – Sostituzione dell'allegato A7" concernente lo "Schema dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Politiche giovanili ed Attività sportive";
- VISTO** l'"Accordo di Programma Quadro in materia di Politiche Giovanili e Attività Sportive" sottoscritto in data 26 marzo 2008 tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive - e la Regione Lazio;
- VISTA** la DGR n. 472 del 14 ottobre 2011: "Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29, "Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani". Approvazione "Programma Triennale 2010-2012" degli interventi in favore dei giovani.;
- VISTA** la DGR n. 511 del 28 ottobre 2011: "Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 29, "Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani". Approvazione del Piano annuale "Interventi a favore dei giovani". Approvazione schema di Accordo. E.F. 2011";
- VISTO** l'Accordo sottoscritto in data 11/11/2011 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù – e la Regione Lazio avente ad oggetto la realizzazione del Piano annuale "Interventi a favore dei Giovani" per un valore complessivo di € 15.125.652,55;
- VISTA** la D.D. n. B02725 del 10 maggio 2012, concernente la definizione dei principi a cui attenersi per la stesura di linee guida nell'ambito delle Azioni rivolte ai giovani – procedure, modalità ed elementi indicativi, etc. – al fine di semplificare l'attività gestionale delle iniziative approvate e finanziate;
- VISTO** il vigente quadro normativo per la semplificazione dei procedimenti amministrativi e per la riduzione degli oneri amministrativi di cui all'Accordo Stato – Regioni – Autonomie Locali del 29 marzo 2007 in materia di "Semplificazione e miglioramento della qualità della regolazione" ed all'art. 3 bis del D. L. 5/2012 (Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo);
- VISTO** il documento approvato dalla Commissione Europea COM (2010) 183 del 27/04/2014 "Il libro verde" – Le industrie culturali e creative, un potenziale da sfruttare - nell'ambito del quale sono formulati i potenziali economici non pienamente utilizzati e individuate le strategie possibili per definire nuove fonti di crescita intelligente, sostenibile e inclusiva , di fatto, riconoscendo i settori delle industrie culturali e creative come settori di crescita catalizzando le ripercussioni su tutta una serie di contesti economici e sociali,

- VISTO** il Regolamento (EU) n. 1295/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma Europa creativa (2014-2020);
- VISTO** il Regolamento (EU) n. 1295/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, che istituisce il programma Europa creativa (2014-2020);
- VISTO** che la Regione Lazio nell'articolato Documento Strategico di Programmazione nell'ambito delle Macroaree, degli Indirizzi e Obiettivi programmatici e delle Azioni prevede, tra gli altri, interventi rivolti ai giovani disponendo di avviare iniziative per dare vita a un processo virtuoso per favorire lo sviluppo, potenziamento e realizzazione di talenti nei diversi settori professionali, sociali, culturali e produttivi assicurando contesti e sostegno per la realizzazione di processi creativi, quali strumenti per un maggiore impulso di sviluppo economico-finanziario regionale e nazionale;
- VISTO** che il Programma "Lazio Creativo" approvato – quale Memoria di Giunta il 1 luglio 2014 (prot. n. 337 del 2770672014) – richiede il finanziamento di azioni atte a favorire, tra le altre, l'emergere del potenziale "creatività" per la diffusione della cultura dell'innovazione, importante segmento economico, imprenditoriale, occupazionale, culturale e sociale;
- CONSIDERATO** che nelle more della istituzione del Piano triennale di cui alla l.r. 29/01, sulla base della Memoria di Giunta e di una ricognizione delle molteplici esperienze di programmazione poste in essere sul territorio regionale, realizzate a diverso titolo dalle competenti Direzioni regionali al fine di realizzare interventi in un'ottica sistemica, uno tra gli strumenti di programmazione individuato è risultato l'approccio a "tema", quale ulteriore collante per le strategie regionali da adottare nell'ambito di "Lazio Creativo";
- CONSIDERATO** inoltre, che risulta opportuno al fine di promuovere sviluppare e potenziare il fattore "creativo" nelle sue articolate e diversificate manifestazioni - soprattutto quale importante segmento economico, imprenditoriale, occupazionale, culturale e sociale - definire linee di indirizzo e di intervento, in particolare:
- Giornate della creatività, finalizzate ad accrescere la visibilità della "classe creativa" del Lazio realizzando interventi, attività e azioni con il coinvolgimento dei giovani, con un impegno economico non inferiore al 30 % del totale destinato alle presenti azioni;
 - Promozione del talento creativo laziale in Italia e nel mondo, attraverso azioni, incontri, attività tra giovani creativi, imprese, operatori, organizzazioni regionali e internazionali, finalizzata alla visibilità della "classe creativa" anche mediante scambi internazionali, con un impegno economico non inferiore al 35 % del totale destinato alle presenti azioni;
 - Realizzazione di "Spazi creativi", attraverso l'individuazione di luoghi pubblici idonei alla creazione di spazi deputati alla condivisione e incontro tra giovani creativi e imprese di settore, con un impegno economico non inferiore al 35 % del totale destinato alle presenti azioni;

RITENUTO pertanto necessario destinare per la realizzazione dell'iniziativa rientrante nel Programma "Lazio Creativo", - disponibili sul bilancio regionale dell'esercizio finanziario 2014 - complessivi € 1.550.000,00 sul capitolo R31900 e suoi derivati, che offre sufficiente disponibilità;

RITENUTO necessario definire sulla base degli impegni-obblighi assunti con la sottoscrizione - e/o di prossima sottoscrizione - degli Accordi tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri "Dipartimento per la Gioventù e del Servizio civile nazionale" e la Regione Lazio la destinazione di € 1.550.000,00 razionalizzando le risorse nella seguente articolazione:

- il 30% circa delle risorse - pari a € 465.000,00 - da destinare nell'ambito delle attività "Giornate della creatività" attraverso:
 - o la realizzazione del portale della creatività;
 - o realizzazione del volume "Lazio Creativo";
 - o realizzazione dell'immagine coordinata;
 - o organizzazione delle "Giornate della Creatività" e altre manifestazioni per al diffusione e promozione della creatività;
- il 35% circa delle risorse - pari a € 542.500,00 - da destinare nell'ambito delle attività finalizzate alla promozione di eventi e incontri tra giovani creativi e imprese del Lazio a livello nazionale e internazionale favorendo scambi e mobilità professionale;
- il 35% circa delle risorse - pari a € 542.500,00 - da destinare all'individuazione di luoghi pubblici idonei alla creazione di spazi deputati alla condivisione e incontro tra giovani creativi e imprese di settore, favorendo il coworking;

CONSIDERATO che Sviluppo Lazio S.p.A., rappresenta ai sensi dell'art.24 della L.R. n. 6/99 uno strumento di attuazione della programmazione economica regionale, mediante la realizzazione tecnica e finanziaria di investimenti pubblici e privati e opera istituzionalmente per la promozione e lo sviluppo del tessuto imprenditoriale del Lazio;

CONSIDERATO altresì, che Sviluppo Lazio S.p.A., nell'ambito della attuazione dei propri fini istituzionali, agisce in regime di "in house providing", giusta memoria della Giunta regionale approvata nella seduta del 27 febbraio 2009 e trasmessa ai Direttori di Dipartimento e ai Direttori regionali con nota del Segretario Generale 9 marzo 2009 prot. n. 30109;

RITENUTO necessario, pertanto - al fine di garantire lo svolgimento delle attività per le quali l'Amministrazione non è in grado di provvedere autonomamente vista la palese mancanza di risorse umane - di affidare l'attività di supporto tecnico operativo finalizzato all'attuazione dell'iniziativa a Sviluppo Lazio S.p.A.;

RITENUTO altresì, di rinviare a successivo atto l'approvazione dello schema di Convenzione - da stipulare tra la Regione Lazio e l'Agenzia Sviluppo Lazio S.p.A - di affido delle attività di supporto tecnico operativo, contenente i reciproci diritti e obblighi, nonché tutti gli elementi di dettaglio per la gestione delle specifiche attività di assistenza tecnica-operativa nell'ambito della complessiva programmazione della Regione Lazio relativa alla cultura e alle politiche giovanili;

- RITENUTO** inoltre, individuare in Sviluppo Lazio S.p.A. il soggetto al quale formalizzare l'impegno economico pari a € 1.550.000,00 sul cap. R31900 e/o suoi derivati del bilancio 2014, che offre sufficiente disponibilità;
- RITENUTO** infine, di trasferire a Sviluppo Lazio S.p.A. le risorse previste necessarie alla erogazione dei benefici per complessivi € 1.550.000,00 a seguito delle azioni, interventi e incarichi sulla base degli standard dell'Agenzia in parola;
- RITENUTO** di pubblicare la presente delibera sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nonché sul portale www.regione.lazio.it;

DELIBERA

Per le premesse sopra riportate, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- A. di promuovere, sviluppare e potenziare il fattore "creativo" nelle sue articolate e diversificate manifestazioni - soprattutto quale importante segmento economico, imprenditoriale, occupazionale, culturale e sociale - e di definire linee di indirizzo e di intervento, in particolare:
- Giornate della creatività, finalizzate ad accrescere la visibilità della "classe creativa" del Lazio realizzando interventi, attività e azioni con il coinvolgimento dei giovani, con un impegno economico non inferiore al 30 % del totale destinato alle presenti azioni;
 - Promozione del talento creativo laziale in Italia e nel mondo, attraverso azioni, incontri, attività tra giovani creativi, imprese, operatori, organizzazioni regionali e internazionali, finalizzata alla visibilità della "classe creativa" anche mediante scambi internazionali, con un impegno economico non inferiore al 35 % del totale destinato alle presenti azioni;
 - Realizzazione di "Spazi creativi", attraverso l'individuazione di luoghi pubblici idonei alla creazione di spazi deputati alla condivisione e incontro tra giovani creativi e imprese di settore, con un impegno economico non inferiore al 35 % del totale destinato alle presenti azioni;
- B. di destinare per la realizzazione dell'iniziativa rientrante nel Programma "Lazio Creativo" - disponibili sul bilancio regionale dell'esercizio finanziario 2014 - complessivi € 1.550.000,00 sul capitolo R31900 e/o suoi derivati, che offre sufficiente disponibilità;
- C. di destinare € 1.550.000,00 razionalizzando le risorse nella seguente articolazione:
- il 30% circa delle risorse - pari a € 465.000,00 - da destinare nell'ambito delle attività "Giornate della creatività" attraverso:
 - o la realizzazione del portale della creatività;
 - o realizzazione del volume "Lazio Creativo";
 - o realizzazione dell'immagine coordinata;
 - o organizzazione delle "Giornate della Creatività" e altre manifestazioni per la diffusione e promozione della creatività;
 - il 35% circa delle risorse - pari a € 542.500,00 - da destinare nell'ambito delle attività finalizzate alla promozione di eventi e incontri tra giovani creativi e imprese del Lazio a livello nazionale e internazionale favorendo scambi e mobilità professionale;
 - il 35% circa delle risorse - pari a € 542.500,00 - da destinare all'individuazione di luoghi pubblici idonei alla creazione di spazi deputati alla condivisione e incontro tra giovani creativi e imprese di settore, favorendo il coworking;

- D. di affidare l'attività di supporto tecnico operativo finalizzato all'attuazione dell'iniziativa a Sviluppo Lazio S.p.A.;
- E. di rinviare a successivo atto l'approvazione dello schema di Convenzione - da stipulare tra la Regione Lazio e l'Agenzia Sviluppo Lazio S.p.A - di affido delle attività di supporto tecnico operativo, contenente i reciproci diritti e obblighi, nonché tutti gli elementi di dettaglio per la gestione delle specifiche attività di assistenza tecnica-operativa nell'ambito della complessiva programmazione della Regione Lazio relativa alla cultura e alle politiche giovanili;
- F. di trasferire a Sviluppo Lazio S.p.A. le risorse previste necessarie alla erogazione dei benefici per complessivi € 1.550.000,00;
- G. di pubblicare la presente delibera sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nonché sul portale www.regione.lazio.it.

L'accantonamento di risorse a cui non seguirà un impegno proprio, nel medesimo esercizio darà luogo a una economia di bilancio.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il su esteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità